

ive

BROCHURE



Qui navigo
Go sailing
Hier fahre ich mit dem Schiff

Scivolando lungo i molti fiumi e canali che l'attraversano, si entra nel cuore della Venezia Orientale e se ne coglie la sua essenza di terra modellata sull'acqua.

Enter the heart of Eastern Venice gliding along the many rivers and canals running through it and capture the essence of a land shaped by water.

Befahren Sie die zahlreichen Flüsse und Kanäle, die die Region durchziehen, gelangen Sie in das Herz des östlichen Venetiens und spüren Sie das Wesen dieses auf Wasser gebauten Landes.



Qui scopro
Go discovering
Hier entdecke ich

Dalle antiche vestigia romane ai luoghi che raccontano la Grande Guerra: la Venezia Orientale è il territorio ideale per chi ama la storia e ne segue le tracce.

From the ancient Roman vestiges to the places of the First World War: Eastern Venice is the territory for those who love history and follow its tracks.

Von Überresten aus der römischen Antike bis zu wichtigen Orten des Ersten Weltkriegs: Das östliche Venetien ist eine ideale Region für jeden, der sich für Geschichte interessiert und auf ihren Spuren wandeln möchte.



Qui esploro
Go exploring
Hier erforsche ich

Le zone costiere, le lagune, le Tegnùe, i corsi d'acqua interni, le golene, i boschi e le pinete, le terre bonificate nel corso dei secoli. La Venezia Orientale è tutta da esplorare.

The coastal areas, the lagoons, the Tegnùe, the inland waterways, the floodplains, the woods and pinewoods, the lands reclaimed throughout the centuries. The Eastern Venice is waiting to be explored.

Das Küstengebiet, die Lagunen, die Tegnùe, die zahlreichen Wasserläufe, das Deichvorland, die Wälder und Pinienwälder, die im Laufe der Jahrhunderte neu gewonnenen Landschaften: Das östliche Venetien hat jede Menge zu bieten.



Qui gusto
Go tasting
Hier genieße ich

Con i suoi itinerari del gusto, alla scoperta della più genuina tipicità, la Venezia Orientale soddisfa i più esigenti estimatori della buona tavola e dei prodotti locali.

With culinary itineraries to discover the most genuine authenticity, Eastern Venice meets the most demanding lovers of good food and local products.

Das östliche Venetien befriedigt selbst die anspruchsvollsten Genießer guten Essens und regionaler Produkte mit seinen gastronomischen Reiserouten und der Möglichkeit, echte Authentizität zu entdecken.



Qui pedalo
Go biking
Hier fahre ich Rad

Lungo il litorale, le lagune e i corsi d'acqua e dalla costa fino all'entroterra della Venezia Orientale, si snodano itinerari ideali per chi ama pedalare a contatto con la natura.

Along the coastline, the lagoons and the rivers and from the coast to the inland, in Eastern Venice there are ideal bike paths for those who enjoy cycling in contact with nature.

Entlang der Küste, der Lagunen und der Wasserwege sowie von der Küste bis ins Landesinnere ziehen sich perfekte Wege für jeden entlang, der gerne in der Natur Rad fährt.



Qui scopro

ive

PERCORSI NELLA VENEZIA ORIENTALE

Google+: <https://plus.google.com/b/107027491234869325840/>

Facebook: <https://www.facebook.com/pages/Ive/764231846954128>

YouTube: <https://www.youtube.com/channel/UCPkeohJkzPE8bE11LOmSk8Q>

Twitter: <https://twitter.com/IveVeneto>

Pinterest: <http://www.pinterest.com/ivel/>

Instagram: <http://instagram.com/ive.veneziaorientale>

Concept e progetto grafico: Ademàs

Testi a cura di: Maurizia Cussigh

Stampa: tipografia Zenit

finito di stampare nel mese di novembre 2014 - distribuzione gratuita - vietata la vendita e la riproduzione anche parziale



Programma di Sviluppo Locale "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" - Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 - Programma di Sviluppo Locale del GAL Venezia Orientale (VeGal) - Asse 4 - Leader Misura 313
Incentivazione delle attività turistiche Azione 4 - Informazione - Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 - 2013 - Organismo responsabile dell'informazione: Concordia Sagittaria
Autorità di Gestione: Regione Veneto - Direzione Piani e Programmi del Settore Primario.



ive

VENEZIA ORIENTALE

Qui scopro

PERCORSI STORICO CULTURALI HISTORICAL CULTURAL ITINERARIES HISTORISCH-KULTURELLE ROUTEN






VENEZIA ORIENTALE

PERCORSI STORICO CULTURALI

HISTORICAL CULTURAL ITINERARIES

HISTORISCH-KULTURELLE ROUTEN



I'VE E IL TURISMO NELLA VENEZIA ORIENTALE

percorsi, paesaggi
e prodotti della terra

Gli itinerari ambientali da percorrere a piedi, in bicicletta o navigando lungo i numerosi corsi d'acqua interni, le vie del gusto, i siti di interesse archeologico, storico e naturalistico: il Progetto I'VE promuove innovative ed emozionanti esperienze di vacanza sostenibile nella Venezia Orientale, alla scoperta della natura, della storia, della cultura, delle tradizioni e dei prodotti tipici locali. Una completa e variegata proposta turistica che affianca e accresce l'offerta del litorale, valorizzando l'entroterra in tutta la sua suggestiva bellezza. I'VE interessa il territorio dei comuni di Annone Veneto, Ceggia, Cinto Caomaggiore, Eraclea, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, San Stino di Livenza, Teglio Veneto, Torre di Mosto e dei comuni capofila Caorle, Cavallino Treporti, Concordia Sagittaria, Jesolo e San Michele al Tagliamento, incaricati di organizzare e coordinare le attività di Progetto. Sviluppando nuovi e dinamici sistemi di cooperazione tra operatori pubblici e privati, I'VE accresce la forza turistica del territorio. L'obiettivo è offrire informazioni e servizi integrati che rendono più completa, interessante, divertente ed emozionante la vacanza nella Venezia Orientale. Dalla costa all'entroterra, in tutti i mesi dell'anno.

I'VE AND TOURISM IN EASTERN VENICE

itineraries, landscapes and natural products

Environmental itineraries for walking, biking or sailing through the many waterways, food and wine routes, sites of archaeological, historical and natural interest: the I'VE Project promotes innovative and exciting sustainable holiday experiences in Eastern Venice, discovering the nature, history, culture, traditions and local products. A full and varied tourist package that supports and increases the offer of the coast, enhancing the interior in all its striking beauty. I'VE includes the municipalities of Annone Veneto, Ceggia, Cinto Caomaggiore, Eraclea, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, San Stino di Livenza, Teglio Veneto, Torre di Mosto and leaders Caorle, Cavallino Treporti, Concordia Sagittaria, Jesolo and San Michele al Tagliamento, responsible for organizing and coordinating the Project's activity. I'VE increases the area's touristic offer by developing new and dynamic cooperation systems between public and private operators with the aim to provide information and services that make the vacation in Eastern Venice more complete, interesting, fun and exciting. From the coast to the inland every month of the year.



FORTE VECCHIO A PUNTA SABBIONI - FORTE VECCHIO IN PUNTA SABBIONI - FORTE VECCHIO A PUNTA SABBIONI

I'VE UND DER TOURISMUS IM ÖSTLICHEN VENETIEN

Wanderwege, Landschaften und landwirtschaftliche Erzeugnisse

Wander- und Radwege durch die Natur, Segeln auf einem der vielen Wasserwege, gastronomische Routen, sowie archäologisch, historisch und naturwissenschaftlich interessante Projekte: Das Projekt I'VE bietet innovative und spannende Erlebnisse für einen nachhaltigen Urlaub im östlichen Venetien, bei dem Natur, Geschichte, Kultur, Traditionen und typische lokale Produkte entdeckt werden können. Wir erweitern und unterstützen die Angebote, die Sie bereits an der Küste Venetiens finden und legen gleichzeitig einen Schwerpunkt auf die markante Schönheit des Landesinneren, für das wir Ihnen ein volles und abwechslungsreiches touristisches Angebot bieten. I'VE bezieht sich auf das Gebiet der Gemeinden Annone Veneto, Ceggia, Cinto Caomaggiore, Eraclea, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, San Stino di Livenza, Teglio Veneto, Torre di Mosto, sowie der leitenden Gemeinden Caorle, Cavallino Treporti, Concordia Sagittaria, Jesolo und San Michele al Tagliamento, die die Aktivitäten des Projekts organisieren und koordinieren. I'VE trägt durch die Entwicklung neuer und dynamischer Kooperationssysteme zwischen öffentlichen und privaten Akteure zu einer Stärkung des lokalen touristischen Sektors bei. Das Ziel des Projekts besteht darin, durch das Anbieten von Informationen und ergänzenden Dienstleistungen den Urlaub im östlichen Venetien interessanter, unterhaltsamer und erlebnisreicher zu gestalten. Von der Küste bis ins Landesinnere - an jedem Tag im Jahr.

Gli antichi veneti ottengono la cittadinanza romana nel 49 a.C. e il territorio della Venezia Orientale comincia ad acquisire importanza intorno al I secolo d.C. grazie al passaggio delle vie Annia e Postumia, che collegano l'entroterra con il porto di Aquileia.

Nei primi secoli dopo Cristo, a causa delle molteplici e devastanti invasioni barbariche, tra cui quelle degli Unni di Attila, gli abitanti dell'entroterra cercano rifugio nelle zone lagunari, incrementando i centri di Caorle, Eraclea, Jesolo e le isole veneziane.

Nel 584, il territorio costiero, ancora compreso nell'Impero Bizantino, viene proclamato provincia autonoma con il nome di Venetia Maritima, fino a costituire, nel 697, il Ducato di Venezia, la cui capitale in origine è Eracliana, nell'attuale territorio di Eraclea.

DALL'ANTICA ROMA ALLA GRANDE GUERRA

appunti di storia
della Venezia Orientale

I Franchi travolgono il regno Longobardo, ma non riescono a conquistare i centri della costa, tra cui Venezia, che nell'812 diviene la nuova capitale del Ducato, poi denominato Serenissima Repubblica di Venezia. A poco a poco, il dominio della Serenissima si estende all'entroterra. Della sua influenza ne sono testimonianza le ville antiche, le fortezze, i molti centri storici e la stessa morfologia del territorio, modificata in seguito alle opere di bonifica e di deviazione dei corsi d'acqua realizzate per lo più tra il XV e il XVII secolo.

Il territorio della Repubblica Veneta entra a far parte del Regno Lombardo-Veneto nel 1797, a seguito del Trattato di Campoformio. Dopo un nuovo periodo di dominio francese, nel 1866 viene annesso al Regno d'Italia, costituitosi nel 1861.

Durante la prima guerra mondiale, con la disfatta di Caporetto, l'esercito italiano ripiega lungo la linea dei fiumi Livenza e Piave, dove si svolgono lunghe e sanguinose battaglie che sconvolgono i centri urbani e le campagne. Le attività di riassetto territoriale ed economico riprendono a pieno regime solo dopo la seconda guerra mondiale.

FROM ANCIENT ROME TO WORLD WAR I

Eastern Venice historical notes

The ancient Venetians obtained Roman citizenship in 49 BC and the territory of Eastern Venice began to gain importance around the first century AD thanks to the passage of the Via Annia and Via Postumia which linked the hinterland with the port of Aquileia. In the early centuries after Christ, because of the multiple and devastating barbarian invasions, including those of the Huns of Attila, the inhabitants of the hinterland searched for refuge in the lagoon areas, increasing the towns of Caorle, Eraclea, Jesolo and the Venetian islands. In the year 584 the coastal territory which was still part of the Byzantine Empire was proclaimed autonomous province with the name of Venetia Maritima until the 697 when it became the Duchy of Venice whose capital originally was Eracliana, in the current municipality of Eraclea. The Franks overwhelmed the Kingdom of the Lombards but failed to conquer the towns along the coast, including Venice, which in 812 became the new capital of the Duchy, later called the Republic of Venice. Slowly the rule of the Serenissima extended inland. Testimony to its influence are the old villas, the fortresses, the many historical centres and the same territory's morphology as modified as a result of land reclamation and diversion of waterways done mostly between the fifteenth and the seventeenth centuries. The territory of the Venetian Republic became part of the Kingdom of Lombardy-Venetia in 1797, following the Treaty of Campo Formio. After another period of French rule, in 1866 it was annexed to the Kingdom of Italy, formed in 1861.

During the First World War, after the defeat of Caporetto the Italian army retreated along the line of the rivers Piave and Livenza, where long and bloody battles which devastate urban centres and the countryside took place. The activities of regional and economic planning resumed at full capacity only after the Second World War.

VOM ANTIKEN ROM BIS ZUM ERSTEN WELTKRIEG

Einige Informationen zur Geschichte des östlichen Venetiens

Nachdem die antiken Venezianer im Jahr 49 v.C. das römische Bürgerrecht erhalten, beginnt das Gebiet des östlichen Venetiens im 1. Jahrhundert nach Christus an Bedeutung zu gewinnen, im Besonderen aufgrund der beiden Wege Via Annia und Via Postumia, die das Landesinnere mit dem Hafen von Aquileia verbinden. In den ersten Jahrhunderten nach Christus werden die Bewohner des Landesinneren immer wieder von barbarischen Truppen überfallen und suchen Zuflucht im Gebiet der Lagunen, was zu einer Vergrößerung der Zentren Caorle, Eraclea, Jesolo und der venezianischen Inseln führt. Im Jahr 584 wird das Küstengebiet, das noch Teil des Byzantinischen Reiches ist, zur autonomen Provinz mit dem Namen Venetia Maritima ernannt, bis im Jahr 697 das Herzogtum Venetien gegründet wird, dessen damalige Hauptstadt Eracliana im heutigen Gebiet Eraclea liegt. Die Franken überwältigen zwar das Reich der Longobarden, schaffen es jedoch nicht, die Zentren an der Küste zu erobern, darunter auch Venedig, das im Jahr 812 die neue Hauptstadt des Herzogtums mit dem neuen Namen Republik Venedig wird. Die Herrschaft der Republik weitet sich in den folgenden Jahren bis weit ins Landesinnere aus. Zeugnisse ihres Einflusses sind auch heute noch alte Villen, Burgen, viele Stadtzentren und die gleiche Morphologie des Gebietes, die sich aus den Folgen der Landgewinnung und der Umleitung von Wasserstraßen ergibt, die hauptsächlich zwischen dem 15. und 17. Jahrhundert stattfinden. Infolge des Friedens von Campo Formio wird das Gebiet der Republik Venedig 1797 Teil des Königreichs Lombardo-Venetien. Nach einer erneuten französischen Beherrschung wird das Gebiet 1866 schließlich an das Königreich Italien angeschlossen, das sich 1861 gegründet hatte. Im Ersten Weltkrieg ergeben sich die italienischen Truppen nach der Niederlage von Karfreit an der Linie der Flüsse Piave und Livenza, wo lange und blutige Schlachten stattfinden, die die Orte und Landschaft der Umgebung verwüsten. Erst nach Ende des Zweiten Weltkriegs können Aktivitäten zur territorialen und wirtschaftlichen Neuordnung aufgenommen werden.



TRA TERRE ACQUE E LAGUNE

appunti di geografia
della Venezia Orientale

Le zone della Venezia Orientale più prossime al mare sono caratterizzate da vaste lagune e dalle cosiddette Valli, stagni costieri arginati, residui di lagune antiche, in parte naturali in parte rimodellate dagli interventi di bonifica, specie quelli di inizio novecento. Le Valli e le lagune di Venezia, Eraclea, Caorle e Bibione danno vita a un sistema ambientale di grande rilevanza ecologica, perfetto habitat per la flora e la fauna selvatiche. Le spiagge, ampie e sabbiose, si sono formate dall'accumulo dei depositi alluvionali trasportati dai fiumi, in particolare il Piave e il Tagliamento, in combinazione con l'azione del vento, delle maree e delle correnti marine. Prima degli interventi operati dall'uomo, il paesaggio originale del lungomare era caratterizzato da alte dune, ancora presenti sui litorali di Cortellazzo e Vallevicchia, che separavano il mare dalle zone acquitrinose più interne. Nell'entroterra, le terre emerse a seguito delle bonifiche sono per buona parte destinate alla coltivazione e ne caratterizzano il paesaggio, con suggestive viste a perdita d'occhio. I numerosi corsi d'acqua della Venezia Orientale sono di natura e origine molto differenti. Oltre che dai molti fiumi naturali, il territorio è attraversato da canali artificiali realizzati nei secoli per supportare le attività di bonifica e per collegare tra loro le vie navigabili interne.

BETWEEN LANDS, WATERS AND LAGOONS

Eastern Venice geography notes

The areas of Eastern Venice closest to the sea are characterized by extensive lagoons and the so-called Valli (valleys), embanked coastal ponds, residues of ancient lagoons partly natural and partly reshaped by land reclamation, especially those of the early twentieth century. The Valleys and the lagoons of Venice, Eraclea, Caorle and Bibione create an environmental system of great ecological importance, perfect habitat for flora and fauna.

The wide and sandy beaches were formed by the accumulation of alluvial sediments transported by the rivers, especially the Piave and the Tagliamento, in combination with the action of wind, the tides and sea currents.

Before the man-made interventions the original waterfront landscape was characterized by high dunes, still present on the beaches of Cortellazzo and Vallevicchia, that separated the sea from the wetlands further inland. Inland, the areas emerged after land reclamation are for the most part destined to cultivation and characterize the landscape with stunning views as far as the eye can see. The many rivers in Eastern Venice have different nature and origin: apart from the many natural rivers, the region is crossed by artificial canals made over the centuries to support land reclamation activities and to link the inland waterways.

PESCA IN LAGUNA
FISHING IN THE LAGOON
FISCHFANG IN DER LAGUNE



ZWISCHEN LAND, WASSER UND LAGUNEN

Einige Informationen über die Geografie des östlichen Venetiens

Der direkt am Meer gelegene Teil des östlichen Venetiens wird durch weite Lagunen und sogenannte Valli geprägt, abgegrenzte Wassergebiete und Überbleibsel antiker Lagunen, die teilweise natürlich, teilweise durch Landgewinnungsmaßnahmen zu Beginn des 20. Jahrhunderts entstanden. Die Valli und die Lagunen von Venedig, Eraclea, Caorle und Bibione ermöglichen ein Umweltsystem von besonderer ökologischer Bedeutung, das einen perfekten Lebensraum für wilde Flora und Fauna bietet. Die breiten Sandstrände haben sich durch angeschwemmte Flusssedimente, besonders aus den Flüssen Piave und Tagliamento, in Kombination mit der Wirkung von Wind, Gezeiten und Meeresströmungen gebildet. Vor dem Eingriff des Menschen war die Küstenlandschaft ursprünglich durch hohe Dünen geprägt, die heute noch an den Küsten von Cortellazzo und Vallevicchia vorhanden sind, und das Meer von den sumpfigen Gebieten im Binnenland abgrenzten. Das Landesinnere dient seit der Neuordnung zum größten Teil als Anbaufläche für die Landwirtschaft, deren Felder die Landschaft prägen und herrliche Blicke bis zum Horizont ermöglichen. Die vielzähligen Wasserläufe des östlichen Venetiens sind sehr unterschiedlicher Natur und Herkunft. Abgesehen von den vielen natürlichen Flüssen ist das Gebiet von künstlichen Kanälen durchzogen, die im Laufe der Jahrhunderte als Maßnahme der Urbarmachung sowie als Verbindungswege angelegt wurden.

BILANCIA SUL PIAVE
FISHNET ON RIVER PIAVE
SENKNETZ IM PIAVE





SPUNTI DI CONOSCENZA

sulle vie
della storia

EXPLORING KNOWLEDGE - On the paths of history
INFORMATIONEN - Auf den Wegen der Geschichte

Concordia Sagittaria

Il nome Concordia deriva dall'antica colonia romana Iulia Concordia, mentre Sagittaria si riferisce alle sagittae, le frecce che qui venivano forgiate intorno al III sec. d.C. Fondata nel 42 a.C., acquisì importanza per la sua posizione strategica, proprio all'incrocio tra la via Annia e la via Postumia.

The name Concordia comes from the ancient Roman colony Iulia Concordia, while Sagittaria refers to sagittae, the arrows that were forged here around the third century A.D. Founded in 42 BC, it gained importance due to its strategic location, right at the intersection of the Via Annia and Via Postumia.

Der Name Concordia stammt aus der antiken römischen Kolonie Iulia Concordia, während Sagittaria sich auf die sagittae bezieht, die Pfeile, die im 3. Jahrhundert nach Christus hier geschmiedet wurden. Der im Jahr 42 nach Christus gegründete Ort erhielt seine besondere Bedeutung aus seiner strategisch wichtigen Lage direkt an der Kreuzung der beiden römischen Straßen Via Annia und Via Postumia.

DA VISITARE A CONCORDIA SAGITTARIA

Places to see in Concordia Sagittaria

Sehenswürdigkeiten in Concordia Sagittaria

Aree archeologiche: i resti romani della via Annia e di un complesso monumentale paleocristiano del IV secolo d.C., in piazza Cardinal Costantini. Del I - III sec. d.C.: pozzi romani, pavimentazioni di case, resti del teatro, in via dei Pozzi Romani; i resti del ponte in via San Pietro; i resti delle terme e delle mura, in via delle Terme; le terme private in via I Maggio.

La Cattedrale di Santo Stefano: sorge sulla basilica altomedievale, a sua volta costruita sulla basilica paleocristiana. Il primo nucleo risale all'XI sec., ampliato nel XIV e XV sec. Il Battistero: in stile romanico-bizantino, fu edificato tra l'XI e il XII sec. Il Palazzo Vescovile: in stile gotico-veneziano, risale al Quattrocento. Il Palazzo Municipale: è in stile rinascimentale del XVI sec., antico punto di approdo sul fiume Lemene. Villa Soranzo: fu costruita nel 1710. Le Sale Museali del Palazzo Municipale: con reperti che narrano la storia dell'antica colonia romana di Iulia Concordia.

Archaeological sites: Roman remains of Via Annia and a paleochristian monumental complex of the 4th century AD in Cardinal Costantini Square. From the 1st – 3rd centuries AD: Roman wells, floors of houses, remains of the theatre, in Via dei Pozzi Romani; the remains of the bridge in Via San Pietro; the remains of the baths and the walls, in Via delle Terme; private baths in Via I Maggio. The Cathedral of Santo Stefano: stands on the early medieval basilica, which in turn was built on the early Christian basilica. The original construction dates back to the eleventh century, enlarged in the fourteenth and fifteenth centuries. The Baptistry in Romanesque-Byzantine style was built between the eleventh and twelfth centuries. The Bishop's Palace: in Venetian Gothic style, dates from the fifteenth century. The Town Hall: of the sixteenth century, built in the Renaissance style, an ancient landing place on the river Lemene. Villa Soranzo: it was built in 1710, The Museum Rooms of the Town Hall: with findings that tell the story of the ancient Roman colony of Iulia Concordia.

Archäologische Gebiete: die römischen Überreste der Via Annia und einer großen urchristlichen Anlage aus dem 4. Jahrhundert nach Christus auf der Piazza Cardinal Costantini. Aus dem 1. – 3. Jh. n.C.: römische Brunnen, Fußböden, Überreste eines Theaters in der Via dei Pozzi Romani; Überreste der Brücke in Via San Pietro; die Reste des Badehauses und der Mauern in Via delle Terme; das private Badehaus in Via I Maggio. Dom Santo Stefano: Die Kathedrale entstand aus einer Basilika aus dem Hochmittelalter, die ihrerseits auf den Resten einer urchristlichen Basilika erbaut worden war. Der innere Kern geht auf das 11. Jahrhundert zurück und wurde im 14. und 15. Jahrhundert erweitert. Das Baptisterium im romanisch-byzantinischen Stil wurde zwischen dem 11. und 12. Jahrhundert erbaut. Der gotisch-venezianische Bischofspalast stammt aus dem 15. Jahrhundert. Das Rathaus: im Renaissance-Stil des 16. Jahrhunderts, an der alten Anlegestelle am Fluss Lemene. Villa Soranzo: 1710 erbaut. Die Museumssäle des Rathauses: Die Ausstellungsstücke in diesem Museum erzählen die Geschichte der antiken römische Kolonie Iulia Concordia.



Portogruaro

Antico porto commerciale sul fiume Lemene, la cui data di fondazione è tradizionalmente indicata nell'anno 1.140. Il centro storico presenta ancora l'originario impianto urbanistico medievale, con una evidente impronta veneziana nei suoi palazzi e con suggestivi scorci sul fiume Lemene.

Ancient commercial port on the river Lemene, whose date of foundation is traditionally indicated in the year 1140. The old town still has its original medieval urban layout, with a clear venetian imprint in the buildings and stunning views of the river Lemene.

Portogruaro ist ein alter Handelshafen am Fluss Lemene, dessen Gründungsjahr traditionell im Jahr 1140 gesehen wird. In der historischen Innenstadt können Sie auch heute noch ursprüngliche mittelalterliche Anlagen und den offensichtlichen venezianischen Einfluss, z.B. auf die Palazzi, sowie beeindruckende Abschnitte des Flusses Lemene erkennen.

DA VISITARE A PORTOGRUARO

Places to see in Portogruaro

Sehenswürdigkeiten in Portogruaro

Le Porte di Sant'Agnese, San Giovanni e San Gottardo del XII sec. I Mulini sul Lemene del XII secolo e il pozzetto del Pilacorte del 1494. I palazzi del centro storico: il palazzo municipale la cui parte centrale è del XIII secolo; il palazzo Muschietti (secolo XV); il palazzetto Moro e il Palazzo De Gotzen (secolo XV); il palazzo Dal Moro (secolo XIV-XV); la villa comunale, opera del Bergamasco (secolo XVI); il palazzo Degani (secolo XV) e il palazzo Marzotto (secolo XVI). Edifici religiosi: il Duomo di Sant'Andrea in stile neoclassico con il campanile romanico; la chiesa dei Santi Cristoforo e Luigi di origine medioevale; le Chiese extra moenia di San Giovanni e Sant'Agnese; l'oratorio dedicato alla Madonna della Poiana (secolo XVII); l'abbazia di Santa Maria Maggiore a Summaga (secolo XI) con pregevoli cicli di affreschi. Di grande interesse il museo Nazionale Concordiese che raccoglie i reperti degli scavi della vicina Iulia Concordia.

Gates of Sant'Agnese, San Giovanni and San Gottardo of the 12th century. The mills on the Lemene of the 12th century and the well of Pilacorte of the year 1494. The old town buildings: the municipal building whose middle part is of the thirteenth century.; Muschietti Palace (15th century); Moro Palace and De Gotzen Palace (15th century); Dal Moro Palace (14th-15th century); the town park, designed by Bergamasco (16th century); Degani Palace (15th century) and Marzotto Palace (16th century). Religious buildings: the neoclassical Cathedral of Sant'Andrea with Romanesque bell tower; the medieval church of Saints Cristoforo and Luigi; outside the city walls the Churches of San Giovanni and Sant'Agnese; oratory dedicated to the Madonna della Poiana (17th century); Santa Maria Maggiore abbey in Summaga (11th century) with valuable frescoes. The National Museum of Concordia is of great interest and collects the findings of the excavations of the nearby Iulia Concordia.

Die Tore von Sant'Agnese, San Giovanni und San Gottardo aus dem 12. Jahrhundert. Die Wassermühlen am Lemene aus dem 12. Jahrhundert und der Kranichbrunnen von Pilacorte aus dem Jahr 1494. Die Palazzi im historischen Zentrum: das Rathaus, dessen Hauptteil aus dem 13. Jahrhundert stammt; Palazzo Muschietti (15. Jh.); Palazzetto Moro und Palazzo de Gotzen (15. Jh.); Palazzo Dal Moro (14.-15. Jh.); Villa Comunale, Werk von Bergamasco (16. Jh.); Palazzo Degani (15. Jh.) und der Palazzo Marzotto (16. Jh.). Religiöse Gebäude: der Dom von Sant'Andrea im neoklassischen Stil mit romanischem Campanile; die Chiesa dei Santi Cristoforo e Luigi mittelalterlichen Ursprungs; die außerhalb der Stadtmauern liegenden Kirchen San Giovanni und Sant'Agnese; das der Heiligen Madonna della Poiana gewidmete Oratorium (17. Jh.); die Abtei von Santa Maria Maggiore in Summaga (11. Jh.) mit wertvollen Freskenzyklen. Besonders interessant ist auch das Nationalmuseum Concordiese, in dem die Ausgrabungsfunde des nahe gelegenen Iulia Concordia gesammelt werden.

Fossalta di Portogruaro

Fossalta deriva da fossa alta, nome collegato a un alveo fluviale ora scomparso, che probabilmente corrispondeva al ramo principale del Tagliamento.

Fossalta comes from fossa alta (high pit), name referred to a riverbed now disappeared which probably corresponded to the main branch of the Tagliamento.

Fossalta kommt von fossa alta, was sich auf ein inzwischen verschwundenes Flussbett beziehen, das wahrscheinlich zum Hauptarm des Tagliamento gehörte.

DA VISITARE A FOSSALTA DI PORTOGRUARO

Places to see in Fossalta di Portogruaro

Sehenswürdigkeiten in Fossalta di Portogruaro

Alvisopoli: è la città ideale realizzata dal nobile veneziano Alvise Mocenigo (fine del XVIII- inizio XIX sec.). Villa Mocenigo ad Alvisopoli: circondata da un parco di oltre tre ettari, fu costruita nel XVIII sec. Gli edifici religiosi: Parrocchiale di San Zenone, XIX sec. con pala di altare di Antonio Carneo; Chiesa di San Luigi Gonzaga, XVIII sec.; Chiesetta della Madonna della Neve di Stiago, XVII sec.; Chiesa di Santa Cristina, XIV sec. Gorgo: è un borgo rurale di epoca medievale. Il Museo Letterario Ippolito Nievo a Fratta: è dedicato allo scrittore Ippolito Nievo (1831-1861), che ambientò in queste terre parte del suo famoso romanzo *Le confessioni d'un italiano*.

*Alvisopoli: the ideal city created by Venetian nobleman Alvise Mocenigo (end of 18th – early 19th centuries). Villa Mocenigo in Alvisopoli: surrounded by a park of more than three hectares, built in the 18th century. Religious buildings: Parish of San Zenone, 19th century, with altarpiece by Antonio Carneo; Church of San Luigi Gonzaga, 18th century; Church of Madonna della Neve of Stiago, 17th century; Church of Santa Cristina, 14th century. Gorgo: it is a rural medieval borough. The Literary Museum Ippolito Nievo in Fratta: dedicated to writer Ippolito Nievo (1831-1861) who set in these lands part of his famous novel *Confessions of an Italian*.*

Alvisopoli: Diese Idealstadt wurde vom adeligen Venezianer Alvise Mocenigo angelegt (Ende des 18. – Anfang des 19. Jh.). Villa Mocenigo in Alvisopoli: umgeben von einem über drei Hektar großen Park, gebaut im 18. Jh. Religiöse Gebäude: Pfarrhaus von San Zenone (19. Jh.) mit einem Altarraum von Antonio Carneo; Chiesa di San Luigi Gonzaga (18. Jh.); Chiesetta della Madonna della Neve di Stiago (17. Jh.); Chiesa di Santa Cristina (14. Jh.). Gorgo: ein ländliches Dorf aus dem Mittelalter. Das Literaturmuseum Ippolito Nievo in Fratta: dem Schriftsteller Ippolito Nievo (1831-1861) gewidmet, der Teile seines berühmten Romans „Bekenntnisse eines Italieners“ in dieser Gegend spielen ließ.



VILLA MOCENIGO AD ALVISOPOLI - VILLA MOCENIGO IN ALVISOPOLI - VILLA MOCENIGO IN ALVISOPOLI

Caorle

Nato come villaggio di pescatori, il centro acquistò importanza in epoca romana come sbocco portuale di Iulia Concordia, grazie al collegamento offerto dal fiume Lemene.

Founded as a fishing village, the town gained importance in Roman times as an outlet port of Iulia Concordia, thanks to the link provided by the river Lemene.

Dieser als Fischerdorf entstandene Ort gewann im Römischen Reich besondere Bedeutung als Absatzhafen für Iulia Concordia, was der Verbindung der beiden Orte durch den Lemene zu verdanken war.

DA VISITARE A CAORLE

Places to see in Caorle

Sehenswürdigkeiten in Caorle

Il centro storico: è caratterizzato dalla sua architettura antica, con caratteristici calli e campielli che ricordano gli scorci urbani di Venezia. Il Duomo di Santo Stefano Protomartire: risale all'XI sec. e ha uno stile romanico con influenze bizantine. L'adiacente campanile, cilindrico e inclinato verso il Duomo, è stato probabilmente costruito sopra le rovine di un faro o di una torre di avvistamento.

Il Santuario della Madonna dell'Angelo: di origine medievale, fu ricostruito nel XVIII sec.

Il Villaggio dei pescatori o Isola dei Casoni: si trova nella bellissima laguna di Caorle, alla foce del canale Nicesolo, ed è caratterizzato dalle tipiche strutture di canna palustre dette casoni, utilizzate durante le stagioni di pesca. Il Museo Nazionale di Archeologia del Mare: conserva ritrovamenti archeologici che raccontano la storia della Città di Caorle. Il Museo del Duomo: custodisce reperti di epoca paleocristiana e reliquiari, paramenti sacri ed esempi di arte orafa veneziana. Il Museo Ambientale di Vallev ecchia: tratta gli aspetti storici, naturalistici, gestionali e produttivi dell'area naturalistica di Vallev ecchia e della Laguna di Caorle.

The old town is characterized by its ancient architecture, with characteristic narrow streets and squares that resemble the urban views of Venice. Cathedral of Santo Stefano Protomartire: built in the 11th century in a Romanesque style with Byzantine influences. The adjacent bell tower, cylindrical and inclined towards the Cathedral, was probably built on the ruins of a lighthouse or a watchtower. The Santuario della Madonna dell'Angelo: of medieval origin, rebuilt in the 18th century. Fishermen's village or Isola dei Casoni (Island of the Casoni): located in the beautiful lagoon of Caorle, at the mouth of Nicesolo canal, characterized by the typical reeds-made structures called casoni, used during fishing seasons. The National Museum of Sea Archaeology: preserves archaeological finds that tell the story of the City of Caorle. The Cathedral Museum: houses finds from the early Christian era and reliquaries, vestments and examples of the goldsmith's art in Venice. The Environmental Museum of Vallev ecchia: it deals with the historical, natural, management and production aspects of Vallev ecchia and the Lagoon of Caorle.

Das historische Zentrum: Das Zentrum ist durch eine alte Architektur geprägt, die Gassen und kleinen Plätze erinnern an die Stadtstruktur Venedigs. Der Dom Santo Stefano Protomartire: geht auf das 16. Jahrhundert zurück und ist im romanischen Stil mit byzantinischen Einflüssen gehalten. Der angrenzende zylindrische und in Richtung der Kathedrale geneigte Campanile wurde wahrscheinlich auf den Ruinen eines Leuchtturms oder eines Wachturms gebaut. Das Santuario della Madonna dell'Angelo: stammt ursprünglich aus dem Mittelalter und wurde im 18. Jahrhundert wieder aufgebaut. Das Fischerdorf oder die Insel der Casoni: befindet sich in der wunderschönen Lagune von Caorle, an der Mündung des Nicesolo-Kanals, und zeichnet sich durch die sogenannten Casoni aus: Bauten aus Schilfrohr, die während der Fischsaison bewohnt wurden. Das Nationalmuseum für Meeresarchäologie: beherrscht archäologische Fundstücke, die die Geschichte der Stadt Caorle erzählen.

Das Dommuseum: Dort werden urchristliche Funde und Reliquien, heilige Ornate sowie Beispiele der venezianischen Goldschmiedekunst verwahrt. Das Umweltmuseum von Vallev ecchia: behandelt Geschichts-, Umwelt-, Geschäfts- und Produktionsaspekte der natürlichen Umgebung von Vallev ecchia und der Lagune von Caorle.

Cavallino-Treporti

Si estende su una penisola litoranea che si affaccia sul Mare Adriatico con, alle spalle, la Laguna Nord di Venezia. Il suo territorio comprende anche la località di Lio Piccolo, dove sono stati riportati alla luce interessanti resti di epoca romana.

It is situated on a coastal peninsula overlooking the Adriatic Sea with the Northern Lagoon of Venice behind. Its territory includes the town of Lio Piccolo, where interesting Roman ruins were brought to light.

Der Ort erstreckt sich über eine Halbinsel an der Adriaküste und liegt vor der nördlichen Lagune von Venedig. In seinem Gebiet liegt auch das Örtchen Lio Piccolo, in dem interessante Überreste aus der römischen Epoche ans Tageslicht gebracht wurden.

DA VISITARE A CAVALLINO-TREPORTI

Places to see in Cavallino-Treporti

Sehenswürdigkeiten in Cavallino-Treporti

Le Fortificazioni: il paesaggio di Cavallino Treporti è caratterizzato da vecchi edifici militari, forti e caserme. Le loro interessanti architetture massicce sono visibili lungo via Pordelio, che si estende lungo gran parte della penisola. Lio Piccolo: l'isola lagunare è un antico borgo rurale, con una piccola piazza dove si erge la chiesetta seicentesca di Santa Maria della Neve.

Forts: the landscape of Cavallino is characterized by old military buildings, forts and barracks. Their massive interesting architectures are visible along via Pordelio, which extends along most of the peninsula. Lio Piccolo: the lagoon island is an ancient rural village, with a small square where stands the seventeenth-century church of Santa Maria della Neve.

Die Befestigungsanlagen: Die Umgebung von Cavallino-Treporti ist durch alte Militärgebäude, Festungen und Kasernen geprägt. Die interessante massive Architektur dieser Anlagen kann man entlang der Via Pordelio betrachten, die sich über einen Großteil der Halbinsel zieht. Lio Piccolo: Die Laguneninsel ist ein antikes Dörfchen mit einer kleinen Piazza, auf der sich die Santa Maria della Neve erhebt, eine kleine Kirche aus dem 17. Jahrhundert.

Jesolo

In epoca romana, Jesolo era un'isola lagunare, i cui abitanti erano famosi in tutto il bacino del Mediterraneo come allevatori di cavalli, da cui l'antico nome Equilium.

In Roman times, Jesolo was a lagoon island whose inhabitants were famous throughout the Mediterranean basin as horse breeders, hence the ancient name Equilium.

Zur Zeit des Römischen Reiches war Jesolo eine Laguneninsel, deren Bewohner im gesamten Mittelmeerraum als Pferdezüchter berühmt waren, daher stammt auch der antike Name Equilium.



DA VISITARE A JESOLO

Places to see in JESOLO

Sehenswürdigkeiten in Jesolo

Il Sito Archeologico Antiche Mura: conserva i resti della cattedrale di Santa Maria, VI-VII sec. d.C., appartenente alla scomparsa diocesi di Equilium, sorta su un precedente edificio paleocristiano dedicato a San Mauro, fine IV sec. - inizio V sec. d.C. I resti di Torre Caligo: fu edificata in epoca medievale, probabilmente sui ruderi di una analoga struttura romana. Il Museo Civico di Storia Naturale: ospita collezioni di interesse storico-naturalistico, un'area didattica e una biblioteca tematica.

Antiche Mura Archaeological Site: contains the remains of the cathedral of Santa Maria, sixth-seventh centuries AD, which was part of the disappeared diocese of Equilium, built on a pre-existing paleochristian building dedicated to Saint Mauro, late fourth century - early fifth century, A.D. The remains of Torre Caligo: it was built in the Middle Ages, probably on the ruins of a similar Roman structure. The Museum of Natural History: houses collections of historical and naturalistic, an educational area and a specialised library.

Archäologische Stätte Antiche Mura: Hier werden die Überreste der Kathedrale Santa Maria (6. – 7. Jh. n.C.) aufbewahrt, die zur verschwundenen Diözese von Equilium gehörte, ebenso wie ein früheres urchristliches Gebäude, das San Mauro gewidmet war (Ende 4. – Anfang 5. Jh. n.C.). Die Überreste der Torre Caligo: Der Turm wurde im Mittelalter erbaut, wahrscheinlich auf den Ruinen einer ähnlichen römischen Struktur. Das städtische Museum für Naturgeschichte: Hier werden Sammlungen von historisch-naturalistischem Interesse ausgestellt, es gibt weiterhin einen Lernbereich sowie eine thematische Bibliothek.

Eraclea

L'abitato assunse il nome di Heraclia (Eraclea) nel corso del 600 d.C., in onore dell'imperatore bizantino Eraclio. Fu sede vescovile per quasi 800 anni.

The town got the name Heraclia (Eraclea) during the 600 AD in honour of Byzantine emperor Eraclio. It was Episcopal for almost 800 years.

Der Ort übernahm im Laufe des 7. Jahrhunderts nach Christus zu Ehren des byzantinischen Kaisers Herakleios den Namen Heraclia (Eraclea). Er war fast 800 Jahre lang Bischofssitz.

DA VISITARE A ERACLEA

Places to see in Eraclea

Sehenswürdigkeiten in Eraclea

L'idrovora di Torre di Fine: un interessante esempio di architettura della bonifica. Il Centro di Educazione Ambientale: situato nell'ex essiccatoio di Eraclea Mare, risalente alla seconda guerra mondiale, è dedicato all'ambiente litoraneo e alla cultura del territorio, con allestimenti e strumenti didattici interattivi.

Water pump of Torre di Fine: an interesting example of land reclamation architecture. The Environmental Education Center: located in the former dryer of Eraclea Mare which dates back to World War II; it is dedicated to the environment and culture of the coastal territory, with exhibitions and interactive learning tools.

Die Entwässerungspumpe von Torre di Fine: ein interessantes Beispiel der Trockenlegungs-Architektur. Das Zentrum für Umweltbildung: Das Zentrum ist in der ehemaligen Trockenanlage von Eraclea Mare untergebracht und wurde nach dem Zweiten Weltkrieg aufgebaut. Es widmet sich dem Lebensraum Küste und der regionalen Kultur und stellt interaktive didaktische Darstellungen und Lernwerkzeuge zur Verfügung

Torre di Mosto

Deve il suo nome alla torre di guardia che i romani costruirono nel V secolo lungo il fiume Livenza, come baluardo alle scorrerie dei barbari provenienti dal nord. Il villaggio, distrutto dagli Ongari nel 1411, fu ricostruito con il contributo della famiglia veneziana Da Mosto, da cui la definizione completa Torre di Mosto.

It owes its name to the guard tower built by the Romans in the fifth century along the river Livenza as a defence to the raids of the barbarians from the north. The village was destroyed by the Hungarians in 1411, was built with the contribution of the Venetian family Da Mosto, hence the complete definition Torre di Mosto.

Der Turm ist nach dem Wachturm benannt, den die Römer im 6. Jahrhundert entlang des Flusses Livenza als Bollwerk gegen die Raubzüge der aus dem Norden kommenden Barbaren bauten. Das Dorf wurde 1411 von den Ungarn zerstört und dank der Unterstützung durch die venezianische Familie Da Mosto wieder aufgebaut, was zur Erweiterung des Namens „Torre di Mosto“ führte.

DA VISITARE A TORRE DI MOSTO

Places to see in Torre di Mosto

Sehenswürdigkeiten in Torre di Mosto

Parrocchiale di San Martino: ha origini precedenti all'XI sec. L'affresco settecentesco del soffitto è uno dei più grandi del Veneto. I Musei in località Boccafossa: Museo della Civiltà Contadina; Museo del Paesaggio, che raccoglie opere del Novecento dedicate principalmente alla rivisitazione del paesaggio veneto e ospita interessanti mostre ed eventi.

Parish of San Martino: has its origins preceding the eleventh century. The eighteenth-century fresco on the ceiling is one of the largest in Veneto. The museums in Boccafossa: Museo della Civiltà Contadina (Museum of Rural Life); Museo del Paesaggio (Landscape Museum): it houses works of the twentieth century mainly dedicated to the review of the Venetian landscape and houses interesting exhibitions and events.

Pfarrhaus von San Martino: Die Ursprünge gehen bis ins 11. Jahrhundert zurück. Die Dachfresken aus dem 18. Jahrhundert sind eine der umfangreichsten im Veneto. Die Museen in Boccafossa: Museum der Bauernkultur; Landschaftsmuseum mit Werken aus dem 20. Jahrhundert, die sich hauptsächlich der Neuinterpretation der venezianischen Landschaft widmen sowie interessanten Ausstellungen und Veranstaltungen.



Ceggia

Si trova sul percorso della via Annia, che in epoca romana collegava Adria ad Aquileia. Il nome deriva da cilium, margine, o cilia maris, in quanto situata sul ciglio lagunare.

On the route of via Annia that in Roman times connected Adria to Aquileia. The name comes from cilium, edge, or cilia maris, because located on the edge of the lagoon.

Ceggia befindet sich an der Via Annia, die im Römischen Reich die Orte Adria und Aquileia verband. Der Name stammt von der lateinischen Bezeichnung cilium oder cilia maris und bedeutet Meeresufer/-rand, da es am Rand der Lagune liegt.

DA VISITARE A CEGGIA

Places to see in Ceggia

Sehenswürdigkeiten in Ceggia

I resti del Ponte Romano: risale al I sec. d.C. e della struttura rimangono le due testate e alcuni blocchi di arenaria. Gli edifici religiosi: Chiesa di San Vitale, XVIII sec.; Oratorio Bragadin, XVIII sec. Le Ville antiche: Villa Carrer, XVI sec.; Villa Bragadin, XVI sec.; Villa Carnielli, XVIII sec.; Villa Ferrari-Perazza, sec. XVIII sec.; Villa Marcello Loredan, XVII sec.; Villa Pugnalin-Valsecchi, XVIII sec.; Villa Zanazzo, XVIII sec.

The ruins of the Roman Bridge: date back to the first century AD and only the two heads and a few blocks of sandstone remain. Religious buildings: Church of San Vitale, 18th century; Oratorio Bragadin, 18th century. Old villas: Villa Carrer, 16th century; Villa Bragadin, 16th century; Villa Carnielli, 18th century; Villa Ferrari-Perazza, 18th century; Villa Marcello Loredan, 17th century; Villa Pugnalin-Valsecchi, 18th century; Villa Zanazzo, 18th century.

Die Überreste der Römischen Brücke: reichen bis ins 1. Jahrhundert n.C. zurück. Von der Struktur sind noch die beiden Brückenköpfe und einige Sandsteinblöcke erhalten. Religiöse Gebäude: Chiesa di San Vitale (18. Jh.); Bragadin-Oratorium (18. Jh.). Villen: Villa Carrer (16. Jh.); Villa Bragadin (16. Jh.); Villa Carnielli (18. Jh.); Villa Ferrari-Perazza (18. Jh.); Villa Marcello Loredan (17. Jh.); Villa Pugnalin-Valsecchi (18. Jh.); Villa Zanazzo (18. Jh.).

San Stino di Livenza

Stino è la contrazione di Stefano, il nome del santo patrono del comune. L'insediamento si formò in epoca romana, lungo il percorso della via Annia.

Stino is a contraction of Stefano, the name of the patron saint of the town. The settlement was formed in Roman times along the route of the Via Annia.

Stino ist die Kurzform von Stefano, dem Patron des Ortes. Die Ansiedelung begann zur Zeit des Römischen Reiches entlang der Via Annia.

DA VISITARE A SAN STINO DI LIVENZA

Places to see in San Stino di Livenza

Sehenswürdigkeiten in San Stino di Livenza

Il Castello: si trova nel centro storico e la costruzione originaria risale al X sec. Gli edifici religiosi: Duomo di Santo Stefano Protomartire, XIX sec.; Chiesetta del Rosario, XVI sec.; Chiesa di San Marco Evangelista, XVI sec.; Santuario della Beata Vergine del Rosario, risalente al XVI sec. e ricostruito nel XX sec. Le Ville antiche: Villa Rubin, XVIII sec.; Villa Migotto; Villa Correr Agazzi, a Biverone. In località Corbolone: Villa Murador; Villa Giubitta, edificata tra il XVI e il XVII sec.

The Castle: located in the old town and the original building dates back to the 10th century. Religious buildings: Cathedral of Santo Stefano Protomartire, 19th century; Church of the Rosario, 16th century; Church of San Marco Evangelista, 16th century; Sanctuary of the Beata Vergine del Rosario, of the 16th century, rebuilt in the 20th century. Old Villas: Villa Rubin, 18th century; Villa Migotto; Villa Correr Agazzi, in Biverone. In Corbolone: Villa Murador; Villa Giubitta, built between the 16th and 17th centuries.

Das Schloss: Es befindet sich im historischen Zentrum und geht bis ins 10. Jahrhundert zurück. Religiöse Gebäude: Dom Santo Stefano Protomartire (19. Jh.); Chiesetta del Rosario (16. Jh.); Chiesa di San Marco Evangelista (16. Jh.); Santuario della Beata Vergine del Rosario, geht bis ins 16. Jahrhundert zurück und wurde im 20. Jahrhundert wieder aufgebaut. Villen: Villa Rubin (18. Jh.); Villa Migotto; Villa Correr Agazzi, in Biverone. In Corbolone: Villa Murador; Villa Giubitta, zwischen dem 16. und dem 17. Jahrhundert erbaut.

Annone Veneto

Il nome Annone deriva da ad nonum lapidem, la nona pietra miliare sulla via Postumia, la strada consolare romana che congiungeva Genova con Aquileia.

The name Annone derives from ad nonum lapidem, the ninth milestone on the Via Postumia, the Roman consular road that connected Aquileia to Genoa.

Der Name Annone kommt von ad nonum lapidem, dem neunten Meilenstein auf der Via Postumia, einer konsularen Römerstraße, die Genua mit Aquileia verband.

DA VISITARE AD ANNONE VENETO

Places to see in ANNONE VENETO

Sehenswürdigkeiten in ANNONE VENETO

Chiesa di San Vitale: di origini quattrocentesche, fu ricostruita nel XVIII sec. Di rilievo anche la torre campanaria del Cinquecento. Villa Polvaro: conserva intatta la sua struttura architettonica seicentesca.

Church of San Vitale: of the fifteenth century, it was rebuilt in the eighteenth century. Also significant is the bell tower of the sixteenth century. Villa Polvaro: still retains its architectural structure of the seventeenth century.

Chiesa di San Vitale: Die ursprünglich im 15. Jahrhundert erbaute Kirche wurde im 18. Jahrhundert wieder aufgebaut. Sehenswert ist hier besonders der Glockenturm aus dem 16. Jahrhundert. Villa Polvaro: gut erhaltene architektonische Struktur aus dem 17. Jahrhundert.

Pramaggiore

Dal latino pratus maius, Pramaggiore allude ad un prato di grandi estensioni e sottolinea la vocazione prevalentemente agricola del territorio.

From Latin pratus maius, Pramaggiore The name alludes to a large meadow and emphasizes the largely agricultural region.

Pramaggiore, dessen Name vom Lateinischen pratus maius stammt, liegt an einer großen Wiese und verstärkt den Eindruck der besonderen Bedeutung, die die Landwirtschaft in dieser Region innehat.

DA VISITARE A PRAMAGGIORE

Places to see in Pramaggiore

Sehenswürdigkeiten in Pramaggiore

Le Ville antiche: Villa Altan, XV sec.; Villa Dalla Pasqua, XIX sec., con l'annesso Mulino di Belfiore, XVI sec. Gli edifici religiosi: Chiesa di Santa Maria Assunta, XVI sec.; Chiesa di Santa Susanna, XVI sec.; Chiesa di San Marco, XIII sec.; Chiesetta di San Giacomo Apostolo, XI sec. Museo Etnografico della Civiltà Contadina a Belfiore. Mostra Nazionale dei Vini: riconosciuta come Enoteca Regionale Pubblica del Veneto, è anche sede del Consorzio di Tutela Vini D.O.C. Lison-Pramaggiore. Attiva da oltre cinquant'anni, organizza concorsi enologici nazionali e regionali.

Old villas: Villa Altan, 15th century; Villa Dalla Pasqua, 19th century with nearby mill of Belfiore, 16th century. Religious buildings: Church of Santa Maria Assunta, 16th century; Church of Santa Susanna, 16th century; Church of San Marco, 13th century; Church of San Giacomo Apostolo, 11th century. Museo Etnografico della Civiltà Contadina (Ethnographic Museum of Rural Life) in Belfiore. Wine National Exhibition: acknowledged as Regional Wine Cellar of Veneto, is also home to the Consortium of Protection DOC Wines Lison-Pramaggiore. It has been active for over fifty years and organizes regional and national wine competitions.

Villen: Villa Altan (15. Jh.); Villa Dalla Pasqua (19. Jh.) mit dem Nebengebäude Mulino di Belfiore (16. Jh.). Religiöse Gebäude: Chiesa di Santa Maria Assunta (16. Jh.); Chiesa di Santa Susanna (16. Jh.); Chiesa di San Marco (13. Jh.); Chiesetta di San Giacomo Apostolo (11. Jh.). Ethnographisches Museum der Bauernkultur in Belfiore. Nationale Weinausstellung: Die berühmte öffentliche regionale Enoteca des Veneto ist gleichzeitig Sitz des Konsortiums zum Schutz der kontrollierten Ursprungsbezeichnung bei Weinen in Lison-Pramaggiore. Sie ist seit fünfzig Jahren aktiv und organisiert nationale und regionale Wein-Wettbewerbe.

Cinto Caomaggiore

Cinto deriva da Quintum, da ad quintum(am) lapidem, ovvero a cinque miglia romane da Iulia Concordia, mentre Caomaggiore è un piccolo fiume che attraversa il territorio.

Cinto derives from Quintum, from ad quintum(am) lapidem, that is five roman miles from Iulia Concordia, while Caomaggiore is a small river that flows through the area.

Das Wort Cinto kommt von Quintum, von ad quintum(am) lapidem, was übersetzt „fünf römische Meilen von Iulia Concordia entfernt“ bedeutet, während Caomaggiore ein kleiner Fluss ist, der das Gebiet durchquert.

DA VISITARE A CINTO CAOMAGGIORE

Places to see in Cinto Caomaggiore

Sehenswürdigkeiten in Cinto Caomaggiore

Gli edifici religiosi: Chiesa di San Giovanni Battista a Settimo, XV sec.; Parrocchiale di San Biagio, XV sec. Le Ville antiche: Villa Trevisan, XVI sec.; Villa Bornacin, XVII sec.

Religious buildings: Church of San Giovanni Battista in Settimo, 15th century; Parish of San Biagio, 15th century. Old villas: Villa Trevisan, 16th century; Villa Bornacin, 17th century.

Religiöse Gebäude: Chiesa di San Giovanni Battista a Settimo (15. Jh.); Pfarrhaus von San Biagio (15. Jh.). Villen: Villa Trevisan (16. Jh.); Villa Bornacin (17. Jh.).

Gruaro

Il nome potrebbe riferirsi al termine franco poi latinizzato gruarius, guardiano del bosco, o richiamare il termine latino e medievale groa, terra paludosa.

The name may refer to the latinized frank word gruarius, guardian of the forest, or refer to the the Latin and medieval word groa, marshy land.

Der Name könnte sich auf die zunächst fränkische, dann lateinische Bezeichnung gruarius beziehen, "Wächter des Waldes"; oder vom mittelalterlichen lateinischen Begriff groa stammen, Sumpfland.

DA VISITARE A GRUARO

Places to see in Gruaro

Sehenswürdigkeiten in Gruaro

I Mulini: il Mulino di Boldara, collocato in un'area di grande interesse naturalistico; i due Mulini di Stalis. Gli edifici religiosi: Chiesa di San Tommaso Apostolo, XV sec.; Parrocchiale di San Giusto, XII sec. Villa Ronzani, XVIII sec.

The Mills: the Mill of Boldara, located in an area of great natural interest; the two mills of Stalis. Religious buildings: Church of San Tommaso Apostolo, 15th century; Parish of San Giusto, 12th century. Villa Ronzani, 18th century.

Mühlen: Die Mühle von Boldara liegt in einer landschaftlich sehr interessanten Gegend; die zwei Mühlen von Stalis. Religiöse Gebäude: Chiesa di San Tommaso Apostolo (15. Jh.); Pfarrhaus von San Giusto (12. Jh.); Villa Ronzani (18. Jh.).

Teglio Veneto

Il toponimo deriva dal latino *tilia*, l'albero del tiglio. Il centro è disposto lungo il corso della roggia Lugugnana.

*The toponym derives from latin *tilia*, linden tree. The town is located along the course of the Lugugnana canal.*

*Der Ortsname kommt vom lateinischen *tilia*, der Linde. Das Zentrum liegt am Verlauf der Gerinne Lugugnana.*

DA VISITARE A TEGLIO VENETO

Places to see in Teglio Veneto

Sehenswürdigkeiten in Teglio Veneto

Villa Rais: è una dimora signorile rustica che risale al XVII sec.

Gli edifici religiosi: Oratorio di Sant'Antonio, già esistente nel XIII sec.; Chiesa di San Giovanni Battista, XI - XII sec., a Cintello; Chiesa di San Giorgio Martire, XIX sec., in stile neoclassico.

Villa Rais: it is a rustic mansion that dates back to the seventeenth century.

Religious buildings: Oratory of Sant'Antonio, already existing in the 13th century; Church of San Giovanni Battista, 11th – 12th centuries in Cintello; neoclassical Church of San Giorgio Martire, 19th century.

Villa Rais: ein rustikaler herrschaftlicher Wohnsitz, der bis in das 17. Jahrhundert zurückgeht.

Religiöse Gebäude: Oratorium Sant'Antonio, besteht bereits seit dem 13. Jahrhundert; Chiesa di San Giovanni Battista (11.-12. Jh.) in Cintello; Chiesa di San Giorgio Martire (19. Jh.) im neoklassischen Stil.

San Michele al Tagliamento

Il territorio si estende lungo il corso finale del Tagliamento, che sfocia a Bibione.

The territory extends along the final course of the Tagliamento, which flows in Bibione.

Das Gebiet erstreckt sich entlang des letzten Teilstücks des Tagliamento, der in Bibione mündet.

DA VISITARE A SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Places to see in San Michele al Tagliamento

Sehenswürdigkeiten in San Michele al Tagliamento

Il Faro di Bibione: costruito a inizio Novecento alla foce del fiume Tagliamento, è immerso nella riserva naturalistica della pineta. I Casoni della Laguna di Bibione: sono un esempio di architettura spontanea, costruiti con legno e canne palustri. Un tempo ospitavano i pescatori che vi si trasferivano per la stagione ittica.

The Lighthouse in Bibione: built in the early twentieth century at the mouth of the river Tagliamento, it is nestled in the natural reserve of the pine forest. The Casoni of the Lagoon of Bibione: these are an example of spontaneous architecture, made of wood and reeds. Once they were home of the fishermen moved there for the fishing season.

Der Leuchtturm von Bibione: Der Turm wurde zu Beginn des 20. Jahrhunderts an der Flussmündung des Tagliamento gebaut und liegt heute im Landschaftsschutzgebiet des Pinienwalds. Casoni der Lagune von Bibione: Diese Häuschen sind ein Beispiel für ungekünstelte Architektur und bestehen aus Holz und Schilfrohr. Früher beherbergten sie Fischer, die für Fischsaison dorthin umzogen.

Info e approfondimenti - *info and additional details informationen und weitere hinweise*

www.i-ve.it
info@i-ve.it

Social network

Google+: <https://plus.google.com/b/107027491234869325840/>

Facebook: <https://www.facebook.com/pages/Ive/764231846954128>

YouTube: <https://www.youtube.com/channel/UCPkeohJkzpE8bE11LOmSk8Q>

Twitter: <https://twitter.com/IveVeneto>

Pinterest: <http://www.pinterest.com/ivelt/>

Instagram: <http://instagram.com/ive.veneziaorientale>

Le brochure del progetto I'VE - *The brochure of the project I'VE Die Broschüre des Projekts I'VE*



I'VE

QUI pedalo - *Go biking - Hier fahre ich Rad*

percorsi cicloturistici - *tourist bike paths - touristische radwege*



I'VE

QUI scopro - *Go discovering - Hier entdecke ich*

percorsi storico-culturali - *historical cultural itineraries - historisch-kulturelle routen*



I'VE

QUI gusto - *Go tasting - Hier genieße ich*

percorsi enogastronomici - *culinary itineraries - önologische routen*



I'VE

QUI esploro - *Go exploring - Hier erforsche ich*

percorsi ambientali - *environmental itineraries - deckblatt naturwanderwege*



I'VE

QUI navigo - *Go sailing - Hier fahre ich mit dem Schiff*

percorsi fluviali - *river itineraries - umschlag flussverläufe*

Fonti fotografiche:

archivio fotografico della Regione Veneto, archivio fotografico Comune di Cavallino-Treporti, archivio fotografico Comune di Concordia Sagittaria, archivio fotografico Comune di San Michele al Tagliamento, archivio fotografico Comune di Caorle, archivio fotografico Comune di Jesolo, U.O Agricoltura e alimentazione Provincia di Venezia, Giovanni De Marco, Paolo Spigariol.

Photo sources:

Region Veneto photo archive, City of Cavallino-Treporti photo archive, City of Concordia Sagittaria photo archive, City of San Michele al Tagliamento photo archive, City of Caorle photo archive, City of Jesolo photo archive, Province of Venice Food and Agriculture Operating Unit, Giovanni De Marco, Paolo Spigariol.

Fotografische Quellen:

Fotoarchiv der Region Veneto, Fotoarchiv der Gemeinde Cavallino-Treporti, Fotoarchiv der Gemeinde Concordia Sagittaria, Fotoarchiv der Gemeinde San Michele al Tagliamento, Fotoarchiv der Gemeinde Caorle, Fotoarchiv der Gemeinde Jesolo, Landwirtschafts- und Lebensmittelbetriebsteil der Provinz Venedig, Giovanni de Marco, Paolo Spigariol.



Passeggiate tra i resti di antiche vestigia romane, visite a chiese, antichi porti fluviali, musei, ville e parchi centenari, città e luoghi che raccontano la Repubblica Veneta: la Venezia Orientale è il territorio ideale per chi ama la storia e ne segue i percorsi.

La Venezia Orientale conserva importanti testimonianze degli eventi che si sono succeduti nel corso dei secoli e propone suggestivi itinerari di conoscenza, che aiutano a comprendere le sue peculiarità territoriali e culturali e l'identità dei suoi abitanti.

I sedici comuni interessati dal Progetto I'VE offrono molti spunti di viaggio per chi sceglie di allontanarsi dai luoghi turistici più frequentati, alla ricerca di atmosfere più lente e rilassanti.

Walking among the ruins of ancient Roman vestiges, visiting churches, ancient river ports, museums, villas and centuries-old parks, towns and places that tell the Venetian Republic: Eastern Venice is the ideal area for those who love history and follow its paths.

Eastern Venice retains important evidence of the events that have taken place over the centuries and offers evocative itineraries of knowledge, which help to understand its cultural and geographical peculiarities and the identity of its inhabitants.

The sixteen municipalities involved in the I'VE Project offer many ideas for those who choose to travel away from the most popular places in search of a slower and relaxing atmosphere.

Wanderungen durch Überreste antiker römischer Strukturen, Kirchenbesichtigungen, alte Flusshäfen, Museen, Villen und hundertjährige Parks, Städte und Orte, die die Geschichte der venezianischen Republik erzählen: Das östliche Venetien ist ein ideales Gebiet für jeden, der sich für Geschichte interessiert und auf ihren Spuren wandeln möchte.

Das östliche Venetien bewahrt wichtige Zeugnisse der im Laufe der Jahrhunderte stattgefundenen Ereignisse und bietet eindrucksvolle Routen, auf denen Sie die territorialen und kulturellen Besonderheiten der Region kennen-, sowie die Identität der Einwohner verstehen lernen.

Die 16 am I'VE-Projekt beteiligte Gemeinden bieten viele Reiseanregungen für alle, die sich von den touristischen Orten entfernen und eine ruhigere und gelassene Atmosphäre erleben wollen.

TURISMO STORICO CULTURALE
HISTORICAL-CULTURAL TOURISM
HISTORISCH-KULTURELLER TOURISMUS

- 46 Musei/Museums/Museen
- 47 Siti Archeologici
Archaeological Sites
Archäologische Stätten
- 48 Siti di interesse storico-culturale
Historical-cultural Sites
Historisch-kulturelle Sehenswürdigkeiten
- 49 Centri Storici/Old Towns/Historische Zentren
- 50 Chiese e Oratori
Churches and Oratories
Kirchen und Oratorien
- 51 Teatri/Theatres/Theater
- 52 Ville venete ed edifici storici
Venetian villas and historical buildings
Venetische Villen und historische Gebäude
- 53 Antichi Mulini/Ancient Mills/Historische Mühlen
- 54 Casoni delle valli da Pesca
Fishing Valleys Casoni
Casoni der Fischgründe
- 55 Forti, batterie e siti della Grande Guerra
Forts, batteries and sites of the First World War
Festungen, Batterien und Orte des 1. Weltkriegs
- 56 Idrovore della Bonifica
Water pumps of Land Reclamation
Saugpumpen der Trockenlegungsmaßnahmen
- 57 Chiuse fluviali/River gates/Flussschleusen
- 58 Fari/Lighthouses/Leuchttürme

Area DOC Lison Classico
 DOC Area Lison Classico
 DOC-Gebiet Lison Classico

Area DOC Lison Pramaggiore
 DOC Area Lison Pramaggiore
 DOC-Gebiet Lison Pramaggiore

Area DOC Piave
 DOC Area Piave
 DOC-Gebiet Piave

Strada dei Vini DOC Lison Pramaggiore
 Wine Road DOC Lison Pramaggiore
 DOC-Weinstraße Lison Pramaggiore

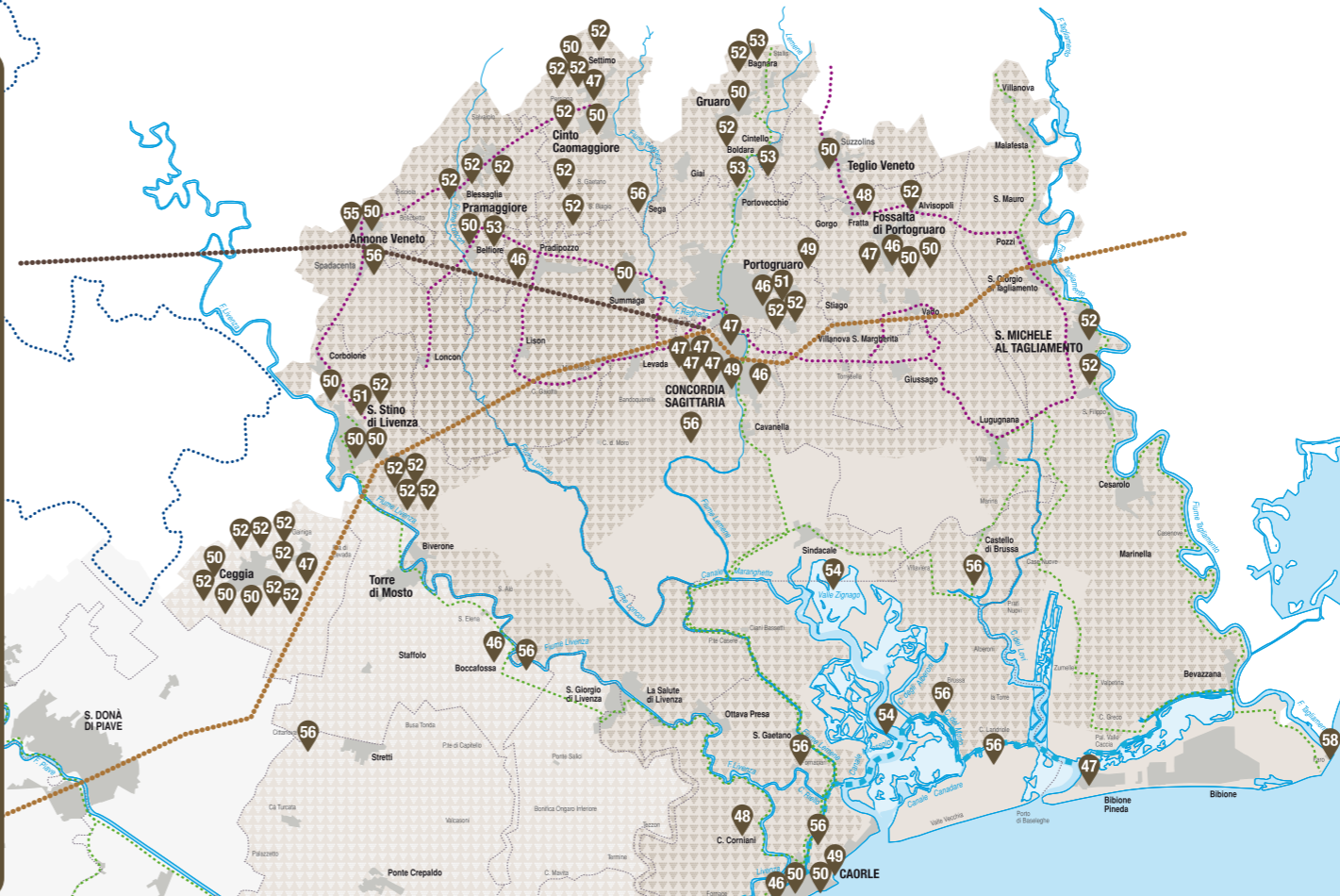
Via Annia

Via Postumia

I PERCORSI STORICO CULTURALI

HISTORICAL CULTURAL ITINERARIES

HISTORISCH KULTURELLE ROUTEN



PERCORSI NELLA VENEZIA ORIENTALE

INFO E APPROFONDIMENTI

www.i-ve.it fornisce approfondimenti e informazioni utili per raggiungere e visitare i principali luoghi di interesse storico-culturale qui segnalati. Nella sezione calendario del sito sono riportate le date dei più rilevanti eventi e attività culturali del territorio: rassegne, festival, spettacoli, concerti, mostre, fiere, feste tradizionali e altro che animano la Venezia Orientale nell'arco dell'anno.

INFO AND ADDITIONAL DETAILS

www.i-ve.it provides in-depth and detailed information about how to reach and see the main places of historical and cultural interest here reported. The calendar section of the site shows the dates of the most important cultural events and activities in the area: exhibitions, festivals, shows, concerts, fairs, traditional festivals and others that enliven the Eastern Venice throughout the year.

INFORMATIONEN UND WEITERE HINWEISE

www.i-ve.it stellt Ihnen weiterführende und nützliche Informationen zur Verfügung, um die hier aufgeführten Orte von historisch-kulturellem Interesse erreichen und besuchen zu können. Der Kalenderabschnitt der Seite führt alle Daten relevanter Veranstaltungen und Aktivitäten der Region auf: Ausstellungen, Festivals, Theateraufführungen, Konzerte, Messen, traditionelle Feste und weitere Veranstaltungen, die im Laufe eines Jahres im östlichen Venetien stattfinden.



www.i-ve.it